

## ITALIA NOSTRA ROMA: BANCHINE DEL TEVERE::UNA "SPECIONATA"

COMUNICATO STAMPA 04 maggio 2021 "BANCHINE DEL TEVERE: PERCHÉ LA CAPITALE D'ITALIA DOVREBBE ACCONTENTARSI DI UNA "SPECIONATA"? " La brutalità dell'intervento sulle banchine del Tevere sarà mitigata "solo colore, vale a dire "cerottini per un massacro". Italia Nostra Roma aggiunge che il pessimo lavoro "di rifacimento" è la classica "specionata" romana alla quale non intendiamo abituarci. Qualche considerazione: - il materiale che costituisce i sampietrini è selce, materiale vulcanico duro e assai poco poroso, l'asfalto, buttato sopra, prima o poi si staccherà e alla prima onda di piena scivolerà a fiume aumentando l'inquinamento; - l'uso dell'asfalto non è per nulla naturale in una nazione che tenderebbe, a parole, alla transizione ecologica.

Non basta mitigare l'effetto estetico con un colore compatibile come debolmente suggerisce la Soprintendenza. Il vero lavoro qualificante che una Capitale ed i suoi cittadini pretenderebbero sarebbe di rimuovere la strisciata d'asfalto solo appoggiata a terra (colore o non colore sempre uno spessore di asfalto rimane). Riprogettare, quindi, la pista ciclabile con materiali ecosostenibili e rispettosi dei vincoli paesaggistici come il cocciopesto (frammenti di selce e malta di calce idraulica) tecnica nota a tutti gli addetti ai lavori, quelli raffinati. Se progettata nella maniera corretta si sarebbe potuto ottenere un intervento compatibile dal punto di vista ambientale e non così ferocemente attaccato sui social. E se per una volta i decisori avessero il coraggio di tornare ai blocchi di partenza? Per info: 348.8125183